

ranza della preda, vivendo essi in paese selvatico e conseguentemente povero, ma l'odio che naturalmente hanno tutti i vicini, accresciuto tra loro con le guerre continue, oltre le querele antiche e pretensioni di confini. Questa frontiera è assicurata con un presidio di duemila cinquecento soldati distribuiti in quattro luoghi; una parte, e la maggiore, nella terra di Berwik, frontiera dalla parte di Levante, posta alla bocca del fiume Tweedo, terra forte e di gran traffico per le pescagioni dei salmoni, usurpata anticamente a'Scozzesi, per occasione di guerra, nè mai più restituita, nè da loro recuperata. Un'altra città di frontiera dalla parte di ponente è Carlisle; e più discosta verso il mare di Fiandra è la città di Duran, famosissima presso agl'Inglesi, nella quale, benchè non si tengano soldati ordinariamente pagati, però essendo popolatissima, è sempre stata riputata uno dei principali ostacoli alle incursioni degli Scozzesi; dell'animo delli quali verso la regina presente, dirò quando parlerò più avanti di quello degli altri principi.

Un'altra frontiera ancora, oltre questa di Scozia, di non minore importanza per la sicurezza del regno, benchè sia diversa da quella, possedono gl'Inglesi con le due fortezze che hanno di qua dal mare di Calais e di Guines, tenute, e giustamente, con quella custodia e gelosia, che le tengono, massime quella di Calais, essendo quella la chiave e porta principale del regno, non potendo gl'Inglesi avere alcun'altra uscita dal loro agli altri regni, nè così l'entrata più facile, più breve, nè più sicura, talmentechè se le mancasse resteriano, siccome veri isolani, separati dalla terra ferma, e così divisi in tutto dal commercio e dalle pratiche del mondo,